Marcia trionfale per Marco Signor e Patrick Bernardi, indisturbati leader della Coppa Rally di Zona 4. Animata la sfida per il secondo posto: a spuntarla è Filippo Bravi davanti a Rudy Andriolo. Out Dimitri Tomasso in seguito a una toccata

DI MASSIMILIANO RUFFINI - FOTO FOTOSPORT

Dominio netto per Marco Signor e Patrick Bernardi al Valli della Carnia 2022. Per il duo veneto si tratta del sesto podio in sei gare e della seconda vittoria assoluta conquistata in questa stagione. Ad Ampezzo e dintorni, i portacolori Step Five hanno messo in tavola sin da subito le proprie carte migliori: "Già dallo shakedown siamo partiti con il nostro passo, cercando di fare del nostro meglio – ha spiegato Signor al traguardo – Poi, anche se avevamo accumulato un buon margine, abbiamo continuato con lo stesso ritmo, senza esagerare. Per esperienza, più cerco di amministrare e più corro rischi". La coppia trevigiano-bellunese, dopo essersi imposta in tutte le prove corte del sabato sera, la domenica ha fatto ulteriormente la differenza sulla Val di Lauco, la speciale più lunga del rally. La confidenza di Signor con vettura e pneumatici è emersa rispetto a rivali ancora in debito di esperienza con almeno una di queste due variabili.

A lottare per la piazza d'onore, infatti, sono stati Filippo Bravi – che di fatto ha dovuto conoscere strada facendo la Hyundai Rally2 – e Rudy Andriolo – il quale invece sta ancora cercando il giusto affiatamento con le Pirelli dopo tanti anni di Michelin.

Il driver udinese era reduce da un incidente in avvio di gara al Piancavallo e il sabato sera ha faticato a trovare il giusto feeling con l'ultima versione della i20 curata dalla Friulmotor. "Non riesco a guidarla come vorrei – spiegava al riordino serale – quindi cerco di accelerare e sbaglio ancora di più". La storia è cambiata sulle prove lunghe del giorno successivo: ben coadiuvato da Enrico Bertoldi, Bravi ha trovato il giusto ritmo, risalendo dalla quarta alla seconda posizione assoluta, grazie anche a uno scratch sull'insidiosa Passo Duron. "Alla fine abbiamo raggiunto il miglior risultato possibile – ha raccontato Bravi – ora l'obiettivo è di continuare a cucirmi addosso la i20". Per quanto riguarda Andriolo, con il fidato Manuel Menegon alle note, si può dire che il podio finale lo soddisfi solo in parte: "Nel primo giorno con le gomme morbide abbiamo sofferto ma eravamo comunque a ridosso dei primi; la domenica eravamo convinti di fare meglio con le dure, ma evidentemente ci manca ancora qualcosa a livello di setup. Il risultato comunque è discreto, abbiamo raccolto punti utili".

Bravi-Bertoldi

Dalla sfida per il podio si è invece tirato fuori con troppo anticipo Dimitri Tomasso: dopo il bel terzo posto raccolto al Piancavallo, il pordenonese puntava a fare bene anche al Carnia, rally in cui si era imposto nella prima edizione nel 2014. Un testacoda sulla seconda speciale lo ha tuttavia allontanato dalle zone nobili della classifica. Dopo essere riuscito a risalire dalla ventitreesima alla settima posizione assoluta, nel tentativo di recuperare la zona podio, Tomasso è incappato in una dura toccata che, oltre a fermare la sua gara, pone seri dubbi anche sul prosieguo di stagione.

rallyslalom...e oltre

ANTEPRIMA RALLY TERRA SARDA

Esperienza UNICA

Grandi aspettative, giustificate dal blasone di un territorio che non ha eguali. Sul Rally Terra Sarda stanno lavorando sodo, gli uomini e le donne di Porto Cervo Racing, facendo leva su quelle eccellenze divenute vanto per l'Italia intera, non solo per il popolo sardo

Dal 7 al 9 ottobre, in Gallura si godranno le sonorità dell'unico appuntamento su asfalto proposto dalla Coppa Rally di Zona 9, valida occasione per "staccare il ticket" della Finale Nazionale Coppa Italia Rally. Un'esperienza coinvolgente ed accattivante per chi, ad oggi, è rimasto chiuso nella bagarre delle altre zone geografiche ma non si è precluso la possibilità di giocare le proprie carte al Rally del Lazio. Una proposta di respiro internazionale, quella di Porto Cervo Racing, che ospiterà anche il confronto conclusivo del TER, il Tour European Rally Series, con il conseguente coinvolgimento degli interpreti anche nelle fasi pre-gara, con il Rally Village "Mirtò" – ambientato a Porto Cervo – nelle aree adiacenti al porto turistico, le nazioni coinvolte dall'evento saranno chiamate alla promozione delle proprie particolarità, garantendo quindi a tutti i protagonisti del Rally Terra Sarda una "vetrina" esclusiva, garanzia di un ritorno mediatico di livello internazionale. E gli equipaggi, al centro di tutto: come da tradizione, il venerdì sera sarà dedicato alla loro presentazione ed alle prospettive di gara, articolata su due giorni.

Confronto avvincente, su prove speciali che "guardano in faccia" da affrontare in un clima da vacanza, garantito da una collocazione temporale che promette belle sensazioni. Sapori, ospitalità ed accoglienza: saranno questi elementi a fare da valore aggiunto per chi vorrà essere della partita. Oltre settantatre chilometri di prove speciali su asfalto, il massimo previsto dagli appuntamenti validi per la Coppa Rally di Zona, un evento a misura di rallista, con orari programmati al fine di permettere a tutti gli equipaggi di poter imbastire i viaggi di andata e ritorno senza particolari patemi con importanti agevolazioni. Prove speciali di una bellezza unica, quest'anno più che mai, dove le emozioni legate all'agonismo si fondono a quelle stimolate dalle caratteristiche del territorio, dalla sua bellezza: asfalto disegnato all'ombra del Parco Granitico della Gallura, colori che esaltano il confronto tra il blu del mare ed il verde della natura più vivace di Aglientu, una prova spettacolo dentro Arzachena. E non è tutto, perchè non mancherà la mitica Isuledda, la prova dei Giganti e la Prova a Porto Cervo.

Scenari unici che abbracceranno una doppia proposta, rivolta alle vetture moderne con la Coppa Rally di Zona ed il TER Tour European Rally Series ma anche alle auto storiche, con la seconda edizione del Rally Terra Sarda Storico. I migliori contenuti possibili per celebrare i cento anni di autonomia del Comune di Arzachena ed i sessanta anni dalla nascita del Consorzio Costa Smeralda, realtà il cui blasone ha varcato i confini nazionali. Dalle stanze di Porto Cervo, garantiscono che quella che verrà presto ufficializzata, sarà una tabella distanze e tempi da far brillare gli occhi, destinata a far breccia sull'interesse dei praticanti di tutta Italia, allettati dalla possibilità di poter contare su un pacchetto agevolato che comprenderà tassa di iscrizione, trasporto e soggiorno nell'intero weekend. È su questo aspetto – pensando al coinvolgimento di equipaggi provenienti dal "Continente" – che Mauro Atzei ed i suoi uomini di fiducia si stanno concentrando. Saranno infatti previste condizioni particolari per chi garantirà entro un tempo prestabilito la propria adesione alla gara, con un importo che prevedrà un importante contributo legato alle spese sostenute per il viaggio ed il pernottamento per due notti, sempre relativo a due persone. Un incentivo all'agonismo sotto tutti i punti di vista, sia dal punto di vista prettamente economico che emozionale, con la Gallura e la Costa Smeralda a fare da cornice, i sapori e le tradizioni del luogo a rendere ancora più particolare l'impegno. Perché pur sempre di confronto si tratta, anche se in una cornice da mille e una notte.

Diomedi-Turati vincitori del Terra Sarda nel 2021